

**COPERTURA FINANZIARIA - l.r. n. 28/2001**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Vito Parisi

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4 lettera a) della L.R. 7/97 -

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Programmazione e Assistenza Ospedaliera Specialistica;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di approvare la relazione dell'Assessore propo- nente così come in narrativa indicata che qui si intende integralmente trascritta;
- di recepire, l'accordo sancito dalla Conferenza Stato Regione nella seduta del 29 aprile 2010, ai sensi dell'art. 4 del D.L.vo n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento su "Linee di indirizzo per il miglioramento della qualità e la sicurezza dei pazienti in terapia antitrombotica"; rep. Atti n.58/CSR;
- di rinviare a successivi provvedimenti l'approva- zione degli adempimenti conseguenti al suddetto accordo;

- di stabilire che il Servizio Programmazione Assi- stenza Ospedaliera e Specialistica provveda ad inviare il predetto Accordo alle Aziende sani- tarie, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli Enti Ecclesiastici e IRCCS, che insistono sul ter- ritorio della Regione Puglia, per verificarne la puntuale applicazione;
- di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURP ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIO- NALE 19 luglio 2011, n. 1642**

**PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" - DGR n. 2152/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa: F.lli BARILE s.r.l. - P. IVA 04804670729**

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Eco- nomico, sulla base della relazione istruttoria esple- tata dagli Uffici Incentivi alle Pmi e Ricerca Indu- striale e Innovazione Tecnologica, confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, rife- risce quanto segue:

**Visti:**

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e suc- cessive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esen-

- zione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

**Visto altresì:**

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", -Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. del 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- che con DD del Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;
- che con DD del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- che con DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- che con DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.1.2010 è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.8.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 823 del 31.8.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009;
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente F.LLI BARILE S.R.L. in data 5 marzo 2011, acquisita agli atti regionali con Prot. n. AOO\_158/2811 del 21/03/2011;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accogliibilità ed ammissibilità dell'istanza.

**Rilevato che:**

- con AD n. 589 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un importo complessivo pari ad € 88.000.000,00 di cui € 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2, € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, € 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.4.1 e € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;
- con AD n. 556 dell'8/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;

**Rilevato altresì che:**

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile pari a € 872.200,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantito dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011;
- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile pari a € 80.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.4 azione 1.4.1 è garantito dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 cap. 1151040.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa proponente F.LLI BARILE S.R.L. con sede legale in Via Cortili Favale n. 15 - 70038 Terlizzi (BA) - P. IVA 04804670729 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi**

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento, pari ad E. 952.200,00, sono coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 589/2008 e n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA REGIONALE**

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle Pmi e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia e Sviluppo s.p.a. del 13/06/2011, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accogliibilità dell'istanza, e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato A);
- di ammettere l'impresa F.LLI BARILE S.R.L. con sede legale in Via Cortili Favale n. 15 - 70038 Terlizzi (BA) - P. IVA 04804670729 alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi € 3.330.500,00, con agevolazione massima concedibile pari ad € 952.200,00;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del  
26/06/08 e s.m.i. – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di  
PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"**

**RELAZIONE ISTRUTTORIA**

<b>Protocollo regionale progetto:</b>	AOO_158 – 0002811 del 21/03/2011
<b>Protocollo istruttorio:</b>	57
<b>Impresa proponente:</b>	F.lli Barile S.r.l.

**Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:**

L'impresa **F.lli Barile S.r.l.**, costituita con atto del 14 dicembre 1995, risulta attiva nel settore del commercio all'ingrosso di fiori e piante.

La sede legale ed operativa è a Terlizzi (BA) in via Cortili Favale n° 15.

Il capitale sociale, come riscontrabile dal medesimo certificato camerale, è di € 1.000.000,00 interamente versato e risulta composto come segue:

**Tabella n.1**

Socio	Quota	Percentuale
De Palma Simona	€ 39.960,00	4,00%
Barile Gioacchino	€ 960.040,00	96,00%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>	<b>100,00%</b>

L'impresa è retta da un Amministratore Unico (De Palma Simona) nominato con atto del 03/02/1998, la cui durata della carica è sino alla revoca della stessa, così come risulta dal certificato camerale del 09/02/2011.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente:

**Tabella n.2**

Periodo di riferimento: 31/12/2009		
Occupati (ULA)	Fatturato in €	Totale di bilancio in €
4,17	14.495.806	5.594.527

Nel prospetto che segue si riepilogano il fatturato e l'utile degli ultimi due esercizi:

**Tabella n.3**

Esercizio	Fatturato in €	Utile d'esercizio in €
31/12/2008	12.530.796	582.144
31/12/2009	14.495.806	803.546

I dati di bilancio relativi all'impresa evidenziano un sensibile incremento sia dell'utile d'esercizio che del livello del fatturato tra il 2008 ed il 2009. La situazione contabile presentata relativa all'esercizio 2010 conferma che, nonostante il periodo di crisi economica, l'impresa è in ascesa.

## Il progetto ed il programma di investimento

Il programma di investimenti della F.Ili Barile S.r.l. sulla base di quanto dichiarato nel progetto di massima, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 7 dell'Avviso: "realizzazione di nuova unità produttiva". Infatti, l'impresa, come si evince dall'allegato D, intende realizzare un'adeguata struttura dedita esclusivamente alla gestione della logistica connessa al settore floricolo. In tale sede gli operatori preposti avranno a disposizione tutte le attrezzature informatiche ed infrastrutturali necessarie per la gestione del traffico merci nei vari scali aeroportuali e per la successiva gestione della fase di consegna della merce a mezzo trasporto stradale. Inoltre, l'acquisizione di importanti dotazioni tecnologiche e infrastrutturali (celle frigorifere) consentirà alla società di stoccare la merce presso la propria sede realizzando di fatto in tale zona una vera e propria area logistica per i nuovi mercati che si intende conquistare.

Inoltre, l'impresa proponente intende sostenere investimenti per l'acquisizione di servizi di consulenza aggredendo la specifica nicchia di mercato di altre aree geografiche con programmi di internazionalizzazione e di marketing territoriale tendenti a strutturare l'offerta sui predetti mercati esteri.

Infine, la F.Ili Barile, nell'ambito degli investimenti in misure di risparmio energetico, intende realizzare una struttura ecosostenibile realizzando un edificio che minimizza le dispersioni, aperto all'utilizzo di fonti rinnovabili e a ottimizzazioni successive.

L'impresa proponente prevede, pertanto, investimenti in attivi materiali, in risparmio energetico ed in servizi di consulenza.

Il costo complessivo del programma di investimento è pari ad **€ 3.330.500,00**, erroneamente indicato in **€ 3.420.500,00** all'interno del progetto di massima, e le agevolazioni richieste, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, ammontano ad **€ 1.102.200,00**.

L'impresa, inoltre, dichiara che, in merito all'effetto di incentivazione, in virtù dell'aiuto previsto, sarà possibile realizzare una struttura aziendale dedita esclusivamente all'attività logistica. Quanto alla portata del progetto, essa avrebbe senz'altro assunto una valenza meno ampia ed in mancanza dell'incentivo la complessiva spesa si sarebbe ridotta del 50% circa. Infine, in mancanza dell'incentivo, l'investimento avrebbe richiesto una estensione temporale dei tempi di realizzazione stimata in due ulteriori anni.

Il progetto industriale proposto prevede:

- A)** investimenti in "Risparmio Energetico" complessivamente pari ad **€ 2.100.000,00**, volti alla realizzazione di:
- capannone prefabbricato per smistamento merci;
  - palazzina con struttura intelaiata composta da piano terra e primo piano;
  - impianti generali (elettrico e telefonico, idrico-fognante, metano, riscaldamento e climatizzazione);
  - infrastrutture specifiche aziendali (strade, piazzali, recinzioni e basamenti per macchinari e impianti).

In merito all'investimento descritto, occorre segnalare che trattandosi della realizzazione di una nuova unità produttiva, non sussistono condizioni ed elementi sufficienti per una valutazione realistica dell'effettivo risparmio energetico.

Pertanto si è provveduto a riclassificare i costi summenzionati all'interno degli Attivi Materiali, nella categoria di spesa "Opere Murarie", con contestuale revisione dell'intensità di aiuto.

- B)** investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad **€ 830.500,00**, volti a:
- n. 1 unità esterna di riscaldamento;
  - n. 3 unità esterne di climatizzazione;
  - realizzazione di cella frigo per conservazione dei prodotti floreali;
  - realizzazione di impianto di videosorveglianza;
  - postazioni per pc sala di controllo traffico;
  - n. 2 muletti per scarico merce;
  - n. 2 pedane elettroidrauliche;
  - realizzazione di una sala conferenze;

- software, brevetti e licenze.

Si prevedono, inoltre, studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse al programma di investimenti.

Con riferimento agli studi preliminari e di fattibilità, si rileva che la spesa proposta rientra nel limite del 3% dell'investimento complessivo previsto dal quinto comma dell'art. 38 del Regolamento n. 09/2008 e s.m.i. Non sono previste spese nell'ambito della categoria Suolo aziendale e sue sistemazioni.

Quanto all'importo dell'investimento e alle conseguenti agevolazioni, alla luce della riclassificazione delle voci di spesa indicate nell'ambito del Risparmio Energetico, si determina un aumento dell'investimento ammissibile nella categoria degli "Attivi Materiali" ed un contestuale ricalcolo delle agevolazioni concedibili.

Pertanto, a seguito della valutazione effettuata e dall'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dall'art. 39 del Regolamento, si rileva che a fronte di un investimento ammissibile pari ad **€ 2.930.500,00** l'agevolazione concedibile nell'ambito degli attivi materiali è di **€ 752.200,00**.

Si riporta, di seguito, uno schema riepilogativo degli investimenti in attivi materiali:

**Tabella n.4**

Tipologia spesa	Investimento proposto	Investimento riclassificato	Investimento ammissibile	Contributo richiesto	Contributo concedibile
Studi preliminari e di fattibilità	90.000,00	0,00	90.000,00		36.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00		0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	2.100.000,00	2.100.000,00		420.000,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie	560.500,00	00,00	560.500,00		224.200,00
Programmi informatici	150.000,00	0,00	150.000,00		60.000,00
Brevetti, licenze, know-how	30.000,00	0,00	30.000,00		12.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>830.000,00</b>	<b>2.100.000,00</b>	<b>2.930.500,00</b>	<b>902.200,00</b>	<b>752.200,00</b>

**C)** investimenti in "Servizi di consulenza" complessivamente pari ad **€ 400.000,00**, relativi allo sviluppo di programmi di internazionalizzazione e di marketing internazionale in nuovi mercati dell'est e del mediterraneo, la partecipazione ad una fiera (Transport Logistic a Monaco) e l'implementazione di servizi di e-business. L'investimento complessivo in servizi di consulenza rispetta il limite di cui al comma 3 dell'art. 29 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i. Quanto alle agevolazioni richieste, pari ad **€ 200.000,00**, risultano calcolate conformemente a quelle concedibili sulla base di quanto disposto dal Regolamento al comma 2 dell'art. 29.

Si riporta, di seguito, uno schema riepilogativo degli investimenti in Servizi di consulenza:

**Tabella n.5**

Sintesi investimenti proposti per servizi di consulenza (importi in euro)				
Tipologia spesa	Ammontare	Contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo concedibile
Certificazioni ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmi di internazionalizzazione	200.000,00	100.000,00	200.000,00	100.000,00
marketing internazionale	20.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00
E-business	160.000,00	80.000,00	160.000,00	80.000,00
Partecipazione a fiere	20.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00
<b>TOTALE spese consulenza</b>	<b>400.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>200.000,00</b>

**Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni concedibili**

Di seguito si riporta la tabella degli investimenti da cui si evince la riclassificazione dell'investimento proposto ed ammesso ed il contributo richiesto ed ammesso a seguito dell'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dalla normativa.

**Tabella n.6**

<b>Sintesi Investimenti proposti (importi in euro)</b>			
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Investimento proposto</b>	<b>Investimento ammissibile</b>	<b>Contributo concedibile</b>
Attivi Materiali	830.500,00	2.930.500,00	752.200,00
Risparmio Energetico	2.100.000,00	0,00	0,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00
Consulenze per l'innovazione	400.000,00	400.000,00	200.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.330.500,00</b>	<b>3.330.500,00</b>	<b>952.200,00</b>

L'agevolazione massima concedibile in base alle verifiche istruttorie effettuate ammonta ad € **952.200,00**.

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

## Verifica di esaminabilità

### **1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 05/03/2011, rispettando i limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda e della scheda di adesione è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan (allegato D) si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

### **1a. Completezza della documentazione inviata**

Al progetto di massima è stata allegata la seguente documentazione:

- allegato B – Modulo di Domanda;
- allegato D – Progetto di Massima;
- atto costitutivo del 14/12/1995, Repertorio n. 25050 e Raccolta n. 4736 e statuto (allegato "A" al n. 4736 di Raccolta) registrato a Bari il 29/12/1995 al n. 10112/A;
- statuto di cui all'allegato A all'atto del 28/09/2004, Repertorio 60641 e Raccolta 12200;
- certificato camerale del 09/02/2011 completo di vigenza e dicitura antimafia;
- visura storica del 09/02/2011;
- elenco dei soci aggiornato al 17/06/2009 come da relativo documento del 01/02/2011 del Registro delle Imprese;
- bilanci degli ultimi tre esercizi (2007, 2008 e 2009), completi di nota integrativa, ricevuta di deposito e verbale di assemblea ordinaria di approvazione del bilancio;
- bilancio di verifica a sezioni contrapposte relativo all'esercizio 2010 elaborato il 25/02/2011;
- DSAN attestante la dimensione di media impresa;
- diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- attestazione di coerenza tecnica e industriale degli investimenti;

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Si segnala, inoltre, che a seguito della richiesta d'integrazione effettuata in data 18/05/2011, è stata fornita ed acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. AOO\_158 – 0005296 del 26/05/2011 la documentazione integrativa di seguito specificata:

1. copia degli atti di variazione dell'atto costitutivo dai quali emerge l'attuale compagine sociale;
2. approfondimenti circa i seguenti aspetti dell'attività proposta:
  - esplicitazione delle modalità di erogazione del servizio logistico, con particolare riferimento al proposito di puntare sull'aeroporto di Bari come hub logistico alternativo e concorrente ad altri poli europei;
  - individuazione e definizione della tipologia di clientela a cui tale servizio si riferisce.

Inoltre, è stato acquisito in data 13/06/2011, con protocollo di Puglia Sviluppo n. 3621/BA il bilancio al 31/12/2010 completo di ricevuta di deposito, relazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale.

### **2. Verifica del potere di firma:**

La domanda di accesso – Allegato B - è sottoscritta dal soggetto avente potere di firma, come da verifica eseguita sul certificato camerale della F.Ili Barile S.r.l. rilasciato dalla CCIAA competente ossia l'Amministratore unico Simona De Palma.

### **Conclusioni**

La domanda è esaminabile.

## Verifica di accoglibilità

### **1. Requisito dimensionale:**

E' stata prodotta la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla dimensione d'impresa. Sulla base dei dati rivenienti e riportati in tabella n.2 la società proponente si qualifica come media impresa.

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 5 dell'Avviso PIA, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, sono stati approvati e presentati i bilanci relativi alle annualità 2008 e 2009.

Il fatturato del 2009 ammonta ad € 14.495.806, ulteriormente incrementato nel 2010 (€ 17.684.656) e pertanto non inferiore a 8 milioni di euro conformemente a quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento n. 19 del 10/08/2009, pubblicato sul BURP n. 123 *suppl.* del 11/08/2009, che modifica l'art. 36 comma 5 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. e nel rispetto dell'Avviso come modificato dalla D.D. n.611 del 5/10/2009 (BURP 157 del 08/10/2009).

### **2. Oggetto dell'iniziativa:**

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 52.29.22 – *Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci.*
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore: 52.29.22 – *Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci.*
- Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto il programma di investimenti consiste nella realizzazione di una nuova unità produttiva che prevede la fornitura di servizi logistici relativi alla distribuzione di merci del mercato florovivaistico.
- L'investimento è previsto in settori ammissibili (Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009).

### **3. Sede dell'iniziativa**

- L'investimento è previsto in una unità locale ubicata sul territorio pugliese (conformemente all'art. 5 del Regolamento), in quanto localizzato in Terlizzi (BA) alla S.P. Terlizzi-Mariotto.

### **4. Investimento**

- La dimensione del progetto industriale è di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro, in linea con quanto disposto dall'art. 6 dell'Avviso.
- Non sono previsti investimenti in ricerca & sviluppo.

### **Conclusioni**

La domanda è accoglibile.

## **Verifica di ammissibilità (esame di merito)**

### **5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda**

Non si rilevano criticità.

### **5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente**

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

### **5.6.3 – Verifica di ammissibilità del progetto di massima:**

#### **1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:**

Il programma di investimenti mira ad ampliare l'attività dell'impresa proponente verso una nuova tipologia di servizi, ossia la logistica. A tal riguardo la F.Ili Barile afferma che gli effetti saranno prevalentemente interni all'azienda, in quanto sarà necessario incrementare il numero di occupati da destinare presso la nuova sede; tale incremento è stimato in dieci occupati, da destinare in parte negli uffici per la gestione dei flussi di merce ed in parte nell'area di stoccaggio e movimentazione della stessa. Nello stesso tempo, il programma d'investimenti è in linea con il Progetto Puglia Corsara con cui sono stati individuati dieci interventi strategici per ridurre la condizione di marginalità territoriale della Puglia rispetto al nord Italia ed Europa e al contempo per cogliere tutte le opportunità derivanti dalla particolare posizione della Puglia all'interno dello spazio euro-mediterraneo. Inoltre, l'impresa afferma che la creazione di una piattaforma logistica per i fiori recisi, coerentemente con gli interventi promossi a livello regionale, potrebbero rendere la Puglia un polo internazionale di commercializzazione e smistamento dei fiori, provenienti anche dai Paesi in Via di Sviluppo, in alternativa all'Olanda. Infatti, la centralità geografica della Puglia rispetto ai mercati africani, dell'est e del mediterraneo e la profonda vocazione floricola del territorio pugliese, se supportati da efficienti sistemi di logistica distributiva, potrebbero rappresentare un volano per l'intera economia pugliese. Infine, l'impresa afferma che l'iniziativa proposta potrà sopperire alle carenze nazionali di fiori recisi del mercato italiano e per migliorare l'efficienza dei sistemi logistici nelle fasi a valle della filiera.

#### **2. Tempistica di realizzazione del progetto:**

Il soggetto proponente indica la seguente tempistica di realizzazione del progetto industriale:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 01/06/2011
- ultimazione del nuovo programma: 30/06/2013
- esercizio a regime: 2014.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 38 comma 8 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i., l'impresa deve necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione, da parte della Regione Puglia, del provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

#### **3. Cantierabilità:**

L'iniziativa della F.Ili Barile S.r.l. risulta compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto l'area di realizzazione del progetto industriale è localizzata nel comune di Terlizzi (BA) presso la S.P. Terlizzi-Mariotto.

Inoltre, l'iniziativa proposta, secondo quanto dichiarato nell'allegato D nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica, consentirebbe: a) una riduzione dei consumi energetici; b) la gestione sostenibile dei rifiuti con recupero e riutilizzo degli stessi; c) la gestione delle risorse idriche con recupero e riutilizzo delle stesse, come descritto nell'ambito del progetto industriale nella sezione relativa al risparmio energetico.

**4. Copertura finanziaria:**

Il piano di copertura finanziaria proposto in sede di presentazione del progetto di massima è sintetizzabile come segue:

Tabella n.7

<b>PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI</b>				
<b>Fabbisogno</b>	<b>Anno avvio (2011)</b>	<b>Anno 2° (2012)</b>	<b>Anno 3° (2013)</b>	<b>Totale</b>
Studi preliminari e di fattibilità	45.000,00	45.000,00	0,00	90.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	500.000,00	1.500.000,00	100.000,00	2.100.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	0,00	0,00	740.500,00	740.500,00
Ricerca industriale (studi preliminari)	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale (studi preliminari)	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza	0,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00
IVA sugli acquisti	109.000,00	349.000,00	208.100,00	666.100,00
<b>Totale fabbisogni</b>	<b>654.000,00</b>	<b>2.094.000,00</b>	<b>1.248.600,00</b>	<b>3.996.600,00</b>

<b>Fonti di copertura</b>	<b>Anno avvio (2011)</b>	<b>Anno 2° (2012)</b>	<b>Anno 3° (2013)</b>	<b>Totale</b>
Apporto di mezzi propri	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Finanziamenti a m/l termine	0,00	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00
Altro: (rimborso IVA)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale escluso agevolazioni</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>2.200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.200.000,00</b>
Agevolazioni in conto impianti	551.100,00	0,00	551.100,00	1.102.200,00
Agevolazioni in conto esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale agevolazioni richieste</b>	<b>551.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>551.100,00</b>	<b>1.102.200,00</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>1.551.100,00</b>	<b>2.200.000,00</b>	<b>551.100,00</b>	<b>4.302.200,00</b>
<b>Agevolazione richiesta</b>			<b>1.102.200,00</b>	
<b>Agevolazione concedibile</b>			<b>952.200,00</b>	

Il piano finanziario di copertura degli investimenti prevede un apporto di mezzi propri pari ad € 1.000.000,00, un finanziamento a m/l termine pari ad € 2.200.000,00 ed agevolazioni pari ad € 1.102.200,00. A seguito del ricalcolo dell'agevolazione concedibile effettuato in sede istruttoria, il contributo concedibile ammonta ad € 952.200,00.

Pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura (apporto mezzi propri per € 1.000.000,00, finanziamento a m/l termine € 2.200.000,00, agevolazioni € 952.200,00) sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad € 3.330.500,00.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

### **Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico**

#### **Aspetti qualitativi**

La F.Ili Barile S.r.l. svolge la propria attività presso la sede legale sita in Terlizzi presso la S.P. Terlizzi-Mariotto e l'oggetto sociale consiste nella commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di prodotti agricoli e floricoli, ma anche nella coltivazione, conservazione, trasformazione degli stessi, sia in conto proprio che con l'ausilio di terzi, nonché provvedere al trasporto dei suddetti prodotti. L'attività esercitata presso la sede legale è "commercio all'ingrosso di fiori e piante", con codice Ateco 2007 46.22. L'impresa proponente, con il presente progetto industriale, intende aggiungere l'attività logistica relativa alla distribuzione delle merci. A tal riguardo, si ritiene che l'impresa, pur non avendo mai svolto direttamente l'attività oggetto di investimento, sia dotata della esperienza necessaria, in quanto trattasi di attività logistica relativa alla distribuzione di merci già trattate dall'impresa, la quale, peraltro, mostra una buona conoscenza del mercato di riferimento. Tuttavia, si evidenzia che prima della presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente dovrà procedere con l'inserimento nell'ambito dell'oggetto sociale dell'attività proposta.

Inoltre, da un punto di vista economico, l'andamento del risultato d'esercizio del soggetto proponente mostra una sensibile crescita negli ultimi anni, nonostante la frenata generalizzata dell'economia.

Si ritiene, pertanto, sulla base di quanto esposto, essendo stata verificata la compatibilità dell'impresa con il settore di intervento, che il soggetto proponente sia in grado di fronteggiare la realizzazione del programma d'investimenti formulato.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

#### **Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla F.Ili Barile S.r.l. mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

**Tabella n.8**

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Indice di indipendenza finanziaria	46,49%	34,75%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2,98	3,40
Indice di liquidità	1,76	1,42

Da cui derivano i seguenti punteggi:

**Tabella n.9**

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
<b>Punteggio</b>	<b>9</b>	<b>9</b>

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

**Tabella n.10**

<b>Abbinamento punteggi - classe di merito</b>	
Anno 2008	1
Anno 2009	1
Classe - analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

**Tabella n.11**

<b>Impresa proponente</b>	<b>Classe</b>
F.Ili Barile S.r.l.	1

### **Aspetti economici**

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2008 e 2009.

**Tabella n.12**

<b>Analisi economica</b>		
	<b>2008</b>	<b>2009</b>
ROE	0,35	0,41
ROI	0,24	0,22

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

**Tabella n.13**

<b>Impresa proponente</b>	<b>Classe</b>
F.Ili Barile S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

**Tabella n.14**

<b>Impresa proponente</b>	<b>Valutazione</b>
F.Ili Barile S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positiva**.

## Criterio di selezione 2

### Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

#### A) Rapporto tra investimento e fatturato:

*Tabella n.15*

Impresa proponente	Valore rapporto anno 2009	Punteggio assegnabile
F.Ili Barile S.r.l.	0,23	3

#### B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

*Tabella n.16*

Impresa proponente	Valore rapporto anno 2009	Punteggio assegnabile
F.Ili Barile S.r.l.	1,71	2

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

*Tabella n.17*

Impresa proponente	Valutazione criterio selezione 2
F.Ili Barile S.r.l.	Positiva

## Criterio di selezione 3

### Cantierabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata e di quanto dichiarato nelle Sezioni 6 e 7 del Progetto di massima:

- a) L'area individuata per la realizzazione dell'intervento (unità produttiva ubicata nel comune di Terlizzi, foglio 34 particelle 721, 719, 717, 715, 105) è nella disponibilità dell'impresa proponente, per mezzo di atto di compravendita del 20/12/2010, secondo quanto riportato all'interno del progetto di massima;
- b) L'iniziativa appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto l'immobile risulta essere localizzato, secondo quanto dichiarato, in un'area per attrezzature commerciali all'ingrosso, al minuto, logistiche, annonarie, sportive, ricreative (destinazione in variante F4 - n° ordine 34).

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa in relazione alla F.Ili Barile S.r.l. è positiva.

## **Critério di selezione 4**

### **Analisi di mercato**

#### **Settore di riferimento (*Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento*)**

La F.Ili Barile S.r.l. intende realizzare una nuova unità produttiva consistente in servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci. Tale decisione è maturata in considerazione della sempre maggiore globalizzazione delle attività produttive. L'impresa proponente afferma che il mercato europeo essendosi arricchito del contributo di nuovi paesi emergenti ha reso l'attività logistica più centrale ed integrata alla produzione, con la conseguente necessità di realizzare piattaforme logistiche.

All'interno dell'Allegato D, la F.Ili Barile effettua un'analisi del settore di riferimento in maniera sufficientemente dettagliata, descrivendo il settore florovivaistico ed il panorama mondiale, europeo e nazionale. In particolare, l'azienda afferma che l'Unione Europea è il principale mercato al mondo per il consumo dei fiori recisi e che i flussi maggiori di importazioni giungono dai Paesi Terzi passando per l'Olanda che funge da cerniera negli scambi intracomunitari. La leadership dei produttori olandesi è giustificata dalle grandi capacità organizzative, sia nei settori della produzione che in quelli della commercializzazione e della logistica che hanno consentito l'acquisizione di un forte peso sul mercato europeo, fungendo da "porta d'ingresso" dei prodotti provenienti dai Paesi terzi. La successiva redistribuzione del prodotto avviene, in maniera efficiente ed a costi contenuti così da competere in misura massiccia persino con le colture locali dei luoghi di destinazione, come nel caso dell'Italia che nonostante sia il principale paese produttore in Europa (seguito dall'Olanda) ha visto contrarre i volumi di fiori e fronde a causa di più elevati costi di produzione e di un inefficiente sistema logistico, trovando maggiore convenienza nell'importare alcune specie floricole piuttosto che produrle. Il sistema distributivo italiano, inoltre, è caratterizzato da una elevata presenza di figure intermedie che si interpongono nella fase di distribuzione svolgendo un ruolo di coordinamento e concentrazione dell'offerta. Questa situazione oltre a determinare una sensibile dispersione del valore aggiunto prodotto, determina cadute di efficienza a livello del sistema distributivo ed influenza in maniera negativa la qualità dei prodotti.

La F.Ili Barile S.r.l. dichiara di aver ben inteso che la competitività dei fiori recisi e delle fronde dipende dalla stretta correlazione tra bassi costi di produzione ed efficienti sistemi di allocazione degli stessi. Infatti è nell'ambito della logistica distributiva che l'azienda vuole essere protagonista e la Puglia appare particolarmente indicata perché si trova in posizione centrale rispetto al mercato italiano, rispetto ai Paesi del Bacino del Mediterraneo, a quelli dell'est Europa e agli stati africani.

#### **Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato**

Con il presente programma di investimenti l'impresa, cogliendo le opportunità offerte dal mutato mercato floricolo e le criticità del territorio meridionale, intende realizzare un'attività logistica distributiva nel territorio pugliese.

La F.Ili Barile S.r.l. afferma che rispetto all'idea tradizionale che individua nella logistica una funzione interna alle aziende, negli ultimi decenni, si è affermata una concezione molto più aperta e complessa: quella di infrastruttura operativa della *supply chain* intesa come sistema che gestisce i collegamenti dei flussi fisici, informativi e finanziari di una pluralità di imprese che partecipano ad un'unica catena del valore. In tale prospettiva la logistica viene intesa non più solo come un'attività sussidiaria alla produzione ma una modalità che consente di ridisegnare le relazioni di fornitura e distribuzione, di coordinare le attività di servizio tra imprese localizzate in aree lontane e di ridurre le distanze operative della produzione con gli utilizzatori finali.

Inoltre, in Italia ed in Puglia in particolare, mancherebbe un'adeguata cultura della logistica. Relativamente al sistema territoriale, la Puglia con il progetto "Puglia Corsara" ha individuato dieci interventi strategici per ridurre la condizione di marginalità rispetto al resto del territorio

e al contempo per cogliere tutte le opportunità derivanti dalla particolare posizione della Puglia all'interno dello spazio europeo-mediterraneo.

In linea con gli obiettivi regionali, il presente programma degli investimenti, mira ad intervenire a livello di filiera ed in particolare nelle fasi a valle della stessa con la creazione di una piattaforma logistica specializzata nelle fasi di stoccaggio, condizionamento del prodotto, imballaggio, etichettatura e trasporto intermodale dei fiori recisi. L'impresa proponente afferma che attualmente i fiori arrivano in Italia per la maggior parte dei casi su strada, giungendo quando sono già trascorsi 2 o 3 giorni dalla loro raccolta. In considerazione della deperibilità dei fiori si sente l'esigenza di servizi legati alla prima conservazione, alla selezione, al confezionamento oltre che alla distribuzione. La F.Ili Barile, avendo colto tali criticità si propone di creare una piattaforma logistica in Puglia, in prossimità dell'aeroporto di Bari, in modo che i fiori e le fronde recise importate direttamente dai Paesi produttori, senza l'intermediazione dell'Olanda, siano caricati su camion e trasportati nella vicina piattaforma logistica sita in Terlizzi. Qui si procederà con le operazioni di verifica della merce, di condizionamento, di imballaggio, di etichettatura e di trasporto intermodale. Tale piattaforma consentirà di ridurre il numero di persone che si interpongono tra il produttore e l'acquirente, consentendo ai fiori di arrivare sui mercati ancora freschi e di poter offrire un prodotto di qualità più elevata consentendo di concentrare il valore aggiunto sui mercati italiani. Inoltre, in considerazione della centralità della Puglia rispetto ai mercati africani e a quelli del mediterraneo potrebbe a sua volta rendere la stessa Puglia un polo internazionale di commercializzazione dei fiori provenienti anche dai PVS in alternativa all'Olanda.

Si segnala, inoltre, che a seguito della richiesta d'integrazione effettuata in data 18/05/2011, sono stati forniti ed acquisiti dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. AOO\_158 - 0005296 del 26/05/2011 i seguenti approfondimenti e/o chiarimenti circa i seguenti aspetti dell'attività proposta:

1. esplicitazione delle modalità di erogazione del servizio logistico, con particolare riferimento al proposito di puntare sull'aeroporto di Bari come hub logistico alternativo e concorrente ad altri poli europei;
2. individuazione e definizione della tipologia di clientela a cui tale servizio si riferisce.

In merito al primo punto, l'impresa proponente precisa che l'attività logistica che intende realizzare, è autonoma ed innovativa rispetto all'attività commerciale svolta sinora.

Infatti, le criticità che la F.Ili Barile intende fronteggiare, sono legate all'assenza nel territorio pugliese di piattaforme logistiche che siano in grado di accogliere la merce d'importazione e al contempo di garantire l'esportazione dei prodotti locali attraverso una serie di servizi di seguito esplicitati.

La piattaforma logistica che si intende realizzare garantirebbe:

**A)** per la **merce di importazione** i seguenti servizi:

- Trasporto della merce dal produttore al più vicino aeroporto o porto;
- Gestione del trasporto del carico dall'aeroporto di partenza a quello di arrivo;
- Gestione del carico presso l'aeroporto di Bari e l'imbarco sui tir;
- Arrivo nella piattaforma logistica sita in Terlizzi;
- Scarico della merce;
- Etichettatura - Confezionamento in cartoni sovrapponibili - carico su carrelli pallettizzazione e frigoconservazione;
- Consegna del carico presso l'acquirente finale a mezzo stradale.

Viene specificato che i primi due servizi seppur organizzati e diretti dall'azienda Barile, saranno materialmente affidati sul campo ad agenti cargo, agenzie doganali ed aziende di trasporto che garantiranno l'imbarco della merce nell'aeroporto più vicino. Mentre l'ultima attività sarà in parte svolta dall'azienda Barile ed in parte esternalizzata ad altre aziende di trasporto.

**B)** per la **merce esportata** si garantiranno i seguenti servizi:

- Trasporto della merce locale nella piattaforma di Terlizzi;
- Scarico della merce;
- Etichettatura - Confezionamento in cartoni sovrapponibili - pallettizzazione e frigoconservazione;
- Trasporto del carico all'aeroporto di Bari;
- Gestione del trasporto del carico dall'aeroporto di Bari a quello di arrivo;
- Gestione del carico presso l'aeroporto di arrivo e imbarco sui TIR;

- Consegna del carico presso l'acquirente finale a mezzo stradale.

L'impresa proponente precisa che le ultime due attività, seppur coordinate dalla piattaforma logistica di Terlizzi, saranno affidate sul campo ad agenti cargo e/o aziende di trasporto che garantiranno la consegna della merce al cliente finale. Nella piattaforma logistica di Terlizzi, gli operatori preposti avranno a disposizione tutte le attrezzature informatiche ed infrastrutturali necessarie per la gestione del carico, il controllo del traffico merci nei vari scali aeroportuali e per la successiva fase di consegna della merce a mezzo stradale.

Quanto al proposito di puntare alla piattaforma logistica sita in Terlizzi, prossima all'aeroporto di Bari, come piattaforma alternativa e concorrente agli altri poli logistici nazionali ed europei, la F.Ili Barile precisa che oggi i flussi maggiori di importazioni giungono dai Paesi Terzi passando per l'Olanda che funge da "cerniera negli scambi internazionali". L'Italia pur essendo tra le prime produttrici di fiori recisi e piante in vaso, a causa di sistemi logistici inadeguati e di una inefficace politica di sostegno, non ha invece saputo cogliere l'opportunità di creare a sua volta un polo internazionale di commercializzazione e distribuzione dei fiori provenienti soprattutto dai paesi emergenti senza l'intermediazione dell'Olanda. Pertanto, tenendo in debita considerazione la strategica posizione della Puglia all'interno dello spazio europeo-mediterraneo e la sua chiara vocazione floricola, si può ragionevolmente presumere che una più oculata politica regionale quale sarà quella prevista con il progetto "Puglia Corsara" e la creazione della piattaforma logistica sita in Terlizzi, non distante dall'aeroporto di Bari, rappresenteranno un volano per l'intera economia pugliese.

L'azienda è convinta che la piattaforma logistica che intende realizzare, proprio in virtù della vicinanza all'aeroporto di Bari, risulterà strategicamente vincente in quanto offrirà un servizio a prezzi più competitivi a tutti i grossisti e produttori del meridione che intendono importare dai paesi africani e/o esportare nei paesi dell'est Europa saltando l'intermediazione dell'Olanda.

In merito al secondo punto: l'impresa proponente precisa che la clientela a cui i servizi logistici sono destinati è rappresentata da grossisti stranieri ed italiani e dai produttori floricoli. In particolare l'impresa afferma che i grossisti dei paesi dell'est Europa (Polonia, Ungheria, Paesi Balcanici) e soprattutto dell'area extra-europea, pur avendo manifestato interesse crescente per le produzioni tipiche pugliesi, ad oggi, preferiscono importare soprattutto dall'Olanda perché in Puglia mancano adeguati sistemi logistici che siano in grado di garantire in tempi rapidi e a costi competitivi la consegna dei fiori ai consumatori finali. Analogamente i produttori locali, pur considerando i mercati dell'Est attrattivi, ad oggi non sono in grado di esportare i propri fiori in tali aree perché la mancanza di una piattaforma logistica nel territorio regionale, pregiudica la competitività delle loro produzioni, in quanto i soli costi del trasporto, se caricati sul singolo produttore, risultano esorbitanti.

La F.Ili Barile S.r.l., inoltre, è convinta che la creazione di una piattaforma logistica in Terlizzi e la fornitura dei servizi succitati, rappresenterà una svolta nei rapporti commerciali con tali Paesi. Infatti i grossisti esteri, ad avvenuta realizzazione della piattaforma logistica, avranno la possibilità di acquistare i fiori pugliesi (anche mediante e-commerce direttamente dai mercati di Taviano, Leverano e Terlizzi) e avvalersi dei servizi logistici offerti dall'impresa che provvederà al trasferimento della merce nella piattaforma logistica di Terlizzi, al confezionamento, alla pallettizzazione, all'imbarco del carico sui TIR e al trasporto nel vicino aeroporto di Bari. L'impresa proponente sottolinea anche che il Know How aziendale e la pluriennale conoscenza dei canali commerciali, procureranno indubbi benefici ai produttori locali, le cui produzioni seppur di ottima qualità, in assenza della piattaforma logistica risulterebbero di fatto scarsamente accessibili e poco competitive.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi POSITIVO.

### Critério di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

Poiché il programma di investimenti proposto riguarda la realizzazione di una nuova unità produttiva, per poter rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative, la società prevede nel medio termine un incremento del numero di occupati da essa impiegati. Il numero degli occupati impiegati nell'esercizio precedente alla presentazione della domanda, riportato all'interno della domanda è di circa 4 unità e la società ritiene necessario incrementare l'organico entro l'esercizio a regime di 10 unità.

I dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella n.18

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (da allegato D sez. 2 )	Dirigenti	0	0
	Impiegati	4	2
	Operai	0,17	0,07
	<b>TOTALE</b>	<b>4,17</b>	<b>2,17</b>
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0
	Impiegati	8	4
	Operai	6,17	0,17
	<b>TOTALE</b>	<b>14,17</b>	<b>4,17</b>
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	4	2
	Operai	6	0
	<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>2</b>

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi POSITIVO.

#### INVESTIMENTI IN RICERCA

Nel programma di investimento dell'impresa proponente non si prevedono investimenti in misure di R&S.

#### INVESTIMENTI IN RISPARMIO ENERGETICO

Il principale intervento, proposto nell'ambito della misura di Risparmio Energetico, consisterà nella realizzazione di un sistema a cappotto per la coibentazione (con un abbattimento del 30% dei costi di riscaldamento). Si prevede anche nell'attacco delle pareti con i marciapiedi un blocco in vetro cellulare che non teme l'umidità ed ha un buon valore di isolamento termico (con ulteriore calo dei costi di riscaldamento del 10%). L'impiantistica prevista per il riscaldamento sarà del tipo a pavimento che insieme alla ventilazione meccanica consentirà di recuperare calore. L'impresa, inoltre, prevede la disposizione sul tetto di un sistema fotovoltaico per la produzione di energia elettrica al fine di rendere l'edificio autonomo circa i fabbisogni energetici, tuttavia, senza che la realizzazione dell'impianto rientri nell'ambito della contribuzione. Infine, l'impresa intende ridurre i consumi di acqua potabile per l'irrigazione delle zone a verde e per i bagni mediante l'utilizzo di specie arboree e vegetali che richiederanno minori quantitativi di acqua rispetto ad altre oltre alla realizzazione di due vasche di raccolta di acque piovane opportunamente convogliate. Tale acqua servirà per coprire la totalità del fabbisogno idrico irriguo e ridurre del 44% l'utilizzo complessivo di acqua dell'intero complessivo di acqua dell'intero edificio nel corso di ogni anno.

Tuttavia, come detto nelle premesse, poiché trattasi della realizzazione di una nuova unità produttiva, non sussistono condizioni ed elementi sufficienti per una valutazione realistica dell'effettivo risparmio energetico. Pertanto si è provveduto a riclassificare i costi all'interno

degli Attivi Materiali, nella categoria di spesa "Opere Murarie", con contestuale revisione dell'intensità di aiuto, come meglio specificato nella tabella n.4.

### INVESTIMENTI IN SERVIZI DI CONSULENZA

Gli investimenti in "Servizi di consulenza" sono pari ad **€ 400.000,00** che si concretizzano in programmi di internazionalizzazione, marketing internazionale, E-business e partecipazioni a fiere.

### Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

L'impresa proponente, nel progetto di massima, evidenzia costi sostenuti negli ultimi cinque anni per programmi di internazionalizzazione e fiere internazionali ammontanti a oltre un milione di euro.

### Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

L'impresa mostra una recente espansione in mercati esteri, in particolare nel bacino del mediterraneo, come di seguito riportato:

*Tabella n.19*

2007	2008	2009
80%	90%	90%

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, l'investimento rispetta il limite di cui all'art. 29 comma 3 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. e l'intensità di aiuto riconoscibile, in base all'art. 29 comma 2 del Regolamento è pari ad **€ 200.000,00**.

L'esito della valutazione è pertanto da ritenersi **positivo**.

### Prescrizioni

Si evidenzia che prima della presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente dovrà procedere con l'inserimento dell'attività proposta nell'ambito dell'oggetto sociale.

### Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5, in "Servizi di Consulenza per le imprese" è **positiva**; per la valutazione delle spese di "Risparmio Energetico" si rimanda a quanto esplicitato nel relativo paragrafo.

Data

13/06/2011

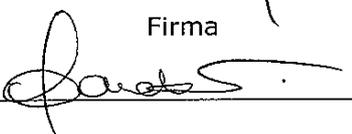
Il Valutatore

Davide Alessandro De Lella

Firma  
  
 \_\_\_\_\_

La Responsabile di Commessa

Donatella Toni

Firma  
  
 \_\_\_\_\_